

PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO L2

DESTINATARI: piccoli gruppi di alunni neoarrivati, non o parzialmente italofofoni.

TEMPI: 8-10 ore settimanali per un anno scolastico circa.

SPAZI: laboratorio di italiano, palestra, cortile, laboratorio di pittura, i luoghi frequentati dai bambini (la cartoleria, l'edicola, il parco ecc.), il quartiere in cui è situata la scuola ecc.

APPROCCIO "INTEGRATO" : comunicativo, ludico, cooperativo

METODO "COMPOSITO":

- **Total Physical Response** (Risposta Fisica Totale) per accelerare lo sviluppo delle abilità di ascolto e comprensione nella prima fase di inserimento;
- **Natural approach** (Approccio naturale) per lo sviluppo delle abilità di base per la comunicazione orale e scritta;
- **Metodo autobiografico.** La L2 si insegna a partire da temi e contenuti che hanno a che fare con la storia, la biografia degli apprendenti .
- **Metodo diretto** per favorire lo sviluppo della competenza linguistica, attraverso la scoperta delle regole e delle strutture grammaticali in maniera induttiva.

(Vd. Favaro G., *Insegnare l'italiano agli alunni stranieri*, La Nuova Italia, 2002)

TECNICHE: Roleplay, incastri, griglie, scelta multipla, esecuzione dei comandi, transcodificazione, giochi su schema, riempimento di spazi, caccia all'errore ecc. (Vd. Balboni P. E., *Tecniche didattiche per l'educazione linguistica*, Utet, 1998)

STRUMENTI-SUSSIDI: oggetti reali, immagini, dizionari illustrati, materiali bilingui, cartelloni, canzoni, fumetti, corsi di italiano L2 in copia cartacea o su supporto informatico (Vd. Favaro G., *Nuove parole per dire e per studiare. Riferimenti bibliografici per l'apprendimento dell'italiano L2*, Centro Come, 2002), registratore audio e video, lavagna luminosa, computer ecc.

INDICATORI: gli stessi previsti dall'area linguistica in generale, così come vengono espressi nel documento di valutazione e che si riferiscono alle abilità del comunicare, leggere, scrivere e riflettere sulla lingua, a cui si aggiunge l'indicatore "**Usare la lingua in funzione interculturale**" che vuole essere uno strumento operativo per promuovere e incoraggiare la narrazione delle storie di vita e la valorizzazione delle varie culture di appartenenza.

OBIETTIVI FINALI: vengono espressi dopo ogni indicatore e sono contrassegnati da un *

OBIETTIVI INTERMEDI: compaiono in grassetto prima della declinazione degli obiettivi specifici.

LETTO-SCRITTURA: imparare a leggere e a scrivere nella nostra lingua, se si proviene da un altro sistema di scrittura, alfabetico o non, merita una riflessione a parte (Vd. Mastromarco A., *Imparare a leggere e a scrivere*, Centro Come). Nella programmazione che segue, l'apprendimento di base del meccanismo della letto-scrittura viene dato come già acquisito.

NOVITA' : Le funzioni comunicative, vengono presentate in un ordine che tiene conto più delle priorità comunicative e dei bisogni del bambino *reale*, inserito nell'ambiente della scuola e della famiglia, che della progressione grammaticale delle strutture linguistiche. E' evidente che "*Posso andare in bagno?*" viene prima di "*Di che colore è ...?*" e che si può apprendere anche come un insieme non ancora analizzato. Lo stesso vale per tutte le forme socialmente utili. In ogni caso, siete liberi di dare agli obiettivi l'ordine che ritenete più adeguato ai bisogni linguistici dei vostri alunni.

VARIABILI: possono essere molto numerose e dipendere sia dalla capacità della scuola di "riorganizzarsi" e di realizzare un'accoglienza "competente", sia da alcune caratteristiche proprie dell'apprendente.

La scuola:

- il progetto didattico e organizzativo;
- l'individuazione delle risorse umane e finanziarie;
- la formazione degli insegnanti e la specificità dell'insegnamento dell'italiano come seconda lingua;
- l'elaborazione, da parte del team docenti, di percorsi didattici che coinvolgano l'apprendente non italofono in attività di ascolto, comprensione, lettura e scrittura del nuovo codice;
- ecc.

L'apprendente:

- il sistema linguistico e culturale d'origine;
- l'età e la scolarità pregressa al momento dell'arrivo;
- la situazione familiare;
- il contesto di inserimento sociale ed extrafamiliare
- la motivazione all'apprendimento dell'italiano L2;
- le strategie e gli stili di apprendimento;
- le caratteristiche individuali (la personalità, l'ansia, l'attitudine ecc.).

ALCUNE AVVERTENZE:

- La più importante: la comprensione deve precedere la produzione. Prima di chiedere a qualcuno di parlare una lingua, è necessario accertarsi che cominci a "comprenderla" e a orientarsi nel nuovo sistema linguistico. Usate il T.P.R. prima di passare ad un metodo di tipo comunicativo.
- Inserite nella programmazione una fase di silenzio. Se non volete usare il T.P.R., potete sempre chiedere ai vostri alunni di disegnare, mimare ecc. le funzioni presentate, ma non chiedete loro di parlare prima che siano pronti. La riflessione sulla lingua, ovviamente, viene per ultima.
- Non fate lezioni di grammatica durante le attività comunicative. La correzione degli errori va limitata solo agli esercizi che vertono sulla forma della lingua.
- Per l'apprendimento del lessico non chiedete ai vostri alunni di mandare a memoria liste di parole, ma "collegatele" ad un'azione, ad un comando (*Prendi la gomma, Metti a posto il temperino, Grattati il naso ecc.*).
- In questa fase l'italiano è l'oggetto di insegnamento-apprendimento, prima di diventare il mezzo per gli altri apprendimenti.
- Usate il più possibile referenti concreti per facilitare la comprensione della nuova lingua. Un referente concreto è qualsiasi cosa o attività possa essere vista, udita, sentita, toccata o annusata, mentre viene descritta verbalmente. (Vd. 10 Direttive Natural Approach in Dulay H., Burt M., Krashen S., *La seconda lingua*, Il Mulino, 1985).
- Insistendo, quando introducete i pronomi, le persone, parlate proprio della commessa, del compagno di classe, del fratellino, in carne ed ossa o in foto, dei vostri alunni. L'Approccio Naturale richiede che l'input linguistico oltre che reso comprensibile, venga sempre inserito in un contesto "naturale". Trattate perciò sempre di argomenti "qui e ora" o facilmente evocabili.
- Infine, nei dialoghi cercate di porre domande reali e non "pedagogiche". Accettate risposte brevi, invece di insistere sulla risposta per esteso.

CONSIGLI:

- All'inizio non è necessario inventare a tutti i costi "qualcosa di nuovo", scegliete una pista e seguitemela!
- Non siate troppo "scientifici" nella programmazione del percorso. Nella situazione di apprendimento "mista" (a scuola e fuori dalla scuola), i ritmi di apprendimento sono veloci e le nuove acquisizioni non sono sempre controllabili.

VANTAGGI: Il dischetto, allegato alla presente programmazione, può essere uno strumento utile alla stesura del registro dell'insegnante.

I riquadri "**OBIETTIVI**" (o funzioni comunicative) e **CONTENUTI LINGUISTICI** (o esponenti linguistici, strutture ecc.) sono già compilati. Sempre usando il dischetto potrete riempire lo spazio con le "**ATTIVITÀ**" specifiche che realizzerete con i vostri alunni.

ASCOLTARE, COMPRENDERE E COMUNICARE ORALMENTE

*SAPER UTILIZZARE LA LINGUA NELLE FORME COLLOQUIALI RICHIESTE DAI PROBLEMI DELLA VITA QUOTIDIANA

- **Ascoltare, comprendere ed eseguire comandi che richiedono una risposta fisica**
- **Impartire comandi ad altri (role reversal)**

(Ascolto e comprensione)

OBIETTIVI	CONTENUTI LINGUISTICI	ATTIVITA'
Comprendere ed eseguire comandi ricorrenti nel linguaggio della classe	Ascolta, Stai attento, Fai la fila, Vieni qui, Vai a posto, Prendi il gesso, Dammi la penna ecc.	
Comprendere ed eseguire indicazioni di lavoro scolastico	Leggi, Scrivi, Copia, Sottolinea, Conta, Studia, Rileggi ecc.	
Comprendere semplici osservazioni sul lavoro svolto	Bravo, Bene, Va bene, Correggi, Tutto giusto ecc.	
Comprendere domande di tipo chiuso (risposte sì/no)	Hai finito? Hai capito? Vuoi la penna? ecc.	
Comprendere e rispondere a inviti	Andiamo, Leggiamo, Facciamo i compiti ecc.	
Comprendere ed eseguire comandi di tipo motorio	Cammina, Corri, Salta due volte, Gira, Alza le braccia ecc.	
Con l'aiuto di parole-chiave comprendere e giocare i giochi più comuni	Rincorri ..., Nasconditi, Scappa, Lancia la palla, Salta la corda, Tocca a te, Libera tutti ecc.	
Comprendere ed eseguire comandi relativi ad attività di manipolazione	Incolla, Colora, Ritaglia, Piega, Impasta, Arrotola, Infilare, Cucire, Dipingere, Avvolgere ecc.	
Comprendere ed eseguire una sequenza di comandi inseriti in situazioni di vita quotidiana	Fare una telefonata, Andare a scuola, Prendere il tram, Comprare le figurine ecc.	

(Inizio produzione)

- **Comprendere e produrre brevi interazioni e dialoghi ricorrenti nella vita quotidiana**
- **Chiedere e dare informazioni relative alla propria identità, alla famiglia, all'ambiente della scuola**
- **Esprimere aspetti della soggettività, gusti, preferenze**
- **Memorizzare canzoni, filastrocche, conte, poesie, ecc.**
- **Utilizzare il lessico e le strutture apprese in nuovi contesti comunicativi**

OBIETTIVI	CONTENUTI LINGUISTICI	ATTIVITA'
Dire il proprio nome e chiedere il nome ad altri	Io mi chiamo... Come ti chiami? Qual è il tuo nome/cognome? Lei/lui/loro si chiama/chiamano.	
Rispondere a saluti e salutare	Ciao, buongiorno, buonasera, ci vediamo domani ecc.	
Chiedere permessi	Posso andare in bagno, scrivere alla lavagna ecc.? Sì/no, Va bene, Dopo ecc.	
Chiedere un oggetto e ringraziare	Per piacere/favore mi dai/presti, dammi, passami ecc.	

Chiedere di e identificare gli oggetti di uso più comune	Che cos'è/sono? Questo/a/i/e è/sono ...	
Contare, chiedere e indicare la quantità	Quanti/quante sono ... ? ... sono ...	
Chiedere e dire come si dice qualcosa	Come si dice in italiano ...? ... in cinese si dice ...	
Chiedere ed esprimere relazioni di possesso	Di chi è/sono ...? ... è/sono di .../ + aggettivi possessivi + nome	
Dire e chiedere il colore	Di che colore è/sono ...?	
Chiedere e dire dove si trovano oggetti, animali e persone	Dov'è/sono ...? Sopra, sotto, davanti, dietro, dentro, fuori ecc.	
Dire la posizione degli oggetti nello spazio	C'è/ci sono ... Non c'è/non ci sono ... Manca/mancano ... Nell'astuccio, nello zaino, sul banco, sotto il libro, ecc.	
Chiedere e dire la data	Che giorno è oggi? Oggi è ...	
Chiedere e dare informazioni sul tempo atmosferico	Che tempo fa oggi? Oggi c'è il sole, piove, è nuvoloso, nevica ecc.	
Chiede e dire l'età	Quanti anni hai? Quando sei nato/a? Quando è il tuo compleanno?	
Fare gli auguri	Tanti auguri a te! Buon compleanno!	
Presentarsi	Sono io! Io sono un/una bambino/a. Ho ... anni Io sono cinese, lettone ecc. Siamo noi! Noi siamo dei/delle bambine/i	
Presentare le persone della scuola	Lei è la mia maestra di matematica, italiano ecc. Lui/lei/loro è/sono il/la/i/le commesso, segretaria, direttrice, cartolaio, panettiera, giornalista ecc.	
Chiedere e dire che cosa si sta facendo	Che cosa fai/fa/fate/fanno? Io mangio, scrivo, gioco ecc. (presente indicativo di azioni abituali)	
Chiedere chi sta facendo qualcosa	Chi scrive, disegna ecc.	
Esprimere stati fisici	Come stai? Bene, male, ho mal di testa, la febbre, mi fa male la gola ecc.	
Esprimere i propri bisogni	Ho fame, sete, sonno, freddo, caldo ecc. Voglio l'acqua, andare a casa ecc.	
Esprimere gusti	Mi piace/piacciono ... Non mi piace/piacciono ... Tantissimo, per niente, un po' ecc.	

Dire e chiedere la classe frequentata	Che classe fai/fa/fanno? Io/tu/lui/lei/loro faccio/fa/fanno la ... elementare/media/superiore	
Presentare la classe e i compagni	Questa è la mia classe. Questo/a/i/e è/sono il/la/i/le mio/mia/miei/mie ... compagno, amico, maestra ecc.	
Chiedere e dire che cosa si possiede	Che cos'hai/ha/hanno...? Io ho ... (pres. ind. + oggetti astuccio, giochi, vestiti)	
Affermare e negare il possesso	Sì, ho ... No, non ho ...	
Affermare e negare azioni abituali	Es. Sì, io guardo la TV ecc. No, io non corro ecc	
Presentare e chiedere ad altri di presentare la propria famiglia	Questa è la mia famiglia. Lui è il mio papà e si chiama... ecc. Io ho ... fratelli/sorelle Nella mia famiglia ci sono ... persone. Lui è il fratello di ... Lei ha ...sorelle ecc.	
Chiedere e dire l'indirizzo	Dove abiti? Io abito a ... in via ... numero... al ... piano	
Dire e chiedere il numero di telefono	Il mio numero di telefono è ... Qual è il tuo numero ecc.?	
Telefonare a qualcuno	Pronto ...	
Chiedere e dare informazioni sulla provenienza e la nazionalità	Io vengo dalla Cina e tu da dove vieni ?	
Chiedere e dire dove si va	Dove vai/va/andiamo/andate/vanno? Io vado a casa, a scuola, in refettorio, nel laboratorio ecc.	
Chiedere e dire come, con che mezzi si va a scuola	A piedi, in tram, in macchina, ecc.	
Dire e chiedere a chi si dà qualcosa	Es. A chi dai la penna ?	
Dire e chiedere con che cosa/chi si gioca	Con che cosa/chi giochi? Gioco con...	
Chiedere e dire l'ora	Che ore sono? E' sono... mezzogiorno, mezzanotte, mattina, pomeriggio, sera, notte, ecc.	
Dire l'ora in correlazione con le azioni abituali	Alle ... mi sveglio, ecc.	
Descriversi e descrivere le caratteristiche fisiche di persone conosciute	Sono alto ... cm. Ho i capelli ... ecc.	
Dire e chiedere che cosa si indossa	Come sei vestito? Che cos'hai? Che cosa indossi?	
Esprimere stati d'animo	Sono triste, felice ecc.	
Chiedere ed esprimere gusti e preferenze	Mi piace/non mi piace ...+ infinito Mi piace di più ...	

	Il mio ... preferito è ... La cosa che mi piace di più ecc.	
Esprimere desideri	Vorrei ... + infinito Mi piacerebbe ... Desidero ...	
Chiedere e dire che cosa si è in grado di fare	Sai ... + infinito ? Sì, so ..., ma non so ...	
Dare e chiedere informazioni sulle qualità più evidenti di oggetti, persone, animali	Com'è/come sono ...? Grande/piccolo, alto/basso, buono/cattivo, giovane/vecchio, lungo/corto, ecc.	
Chiedere e dire di quale materiale sono gli oggetti	Di che cosa è fatto ...? E'/sono di lana, vetro, carta, ecc.	
Chiedere e dire che cosa serve per fare qualcosa	Per fare ... Serve/servono ... Occorre, ci vuole ... ecc.	
Chiedere il costo di un oggetto	Quanto costa/costano ...?	

(Produzione)

- **Ascoltare e comprendere brevi storie legate al mondo dell'immaginario, lette o raccontate dall'insegnante con il supporto di illustrazioni e drammatizzazioni**
- **Raccontare brevemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente**
- **Sostenere una breve conversazione in un piccolo gruppo**

OBIETTIVI	ATTIVITA'
Comprendere il contenuto globale di una fiaba	
Illustrare una fiaba ascoltata	
Riordinare le illustrazioni in sequenze cronologiche	
Individuare i personaggi, i luoghi, le azioni	
Giocare ad interpretare il ruolo di un personaggio	
Raccontare fatti accaduti nel presente	
Presentare le persone coinvolte nei fatti narrati	
Individuare relazioni di causa ed effetto (Perché?)	
Rendere la successione temporale e la durata (indicatori temporali)	
Narrare azioni consuete e abituali nel passato (imperfetto)	
Esprimere accordo o disaccordo	
Porre domande in maniera concisa	
Esprimere opinioni (penso che, credo che, ecc.)	
Tenere conto della comunicazione degli altri interlocutori	
Riferire intenzioni e progetti per il futuro	
Chiedere ad altri i loro progetti	
Differenziare la comunicazione con i pari e con gli adulti (registro formale e informale)	

LEGGERE E COMPRENDERE DIVERSI TIPI DI TESTO

*SAPER LEGGERE E COMPRENDERE PAROLE, FRASI E BREVI TESTI DI USO RICORRENTE

- Decodificare e leggere
- Leggere e comprendere brevi testi regolativi
- Leggere e comprendere brevi testi narrativi
- Leggere e comprendere brevi testi informativi e di studio

OBIETTIVI	ATTIVITA'
Leggere parole già note per riconoscimento e memorizzazione	
Leggere parole conosciute, contenenti i digrammi , i trigrammi e i suoni complessi non presenti nella lingua madre	
Leggere una sequenza di comandi già eseguiti	
Associare i comandi scritti alle illustrazioni	
Eeguire una serie di istruzioni scritte	
Leggere i dialoghi contenenti le strutture apprese	
Comprendere il significato globale di un breve testo narrativo	
Rispondere a domande strutturate sul testo	
Ricavare il significato di parole sconosciute dal contesto	
Leggere un avviso scuola-famiglia	
Cogliere le informazioni principali di un breve testo informativo	

PRODURRE E RIELABORARE TESTI SCRITTI DI VARIO GENERE

SAPER SCRIVERE PAROLE, FRASI E BREVI TESTI DI TIPO FUNZIONALE

- Scrivere e trascrivere
- Saper utilizzare la lingua per scopi e messaggi funzionali
- Saper utilizzare la lingua posseduta in semplici testi narrativi relativi all'esperienza personale
- Completare brevi testi
- Riordinare le parti di un testo
- Rielaborare brevi testi

OBIETTIVI	ATTIVITA'
Scrivere parole conosciute per dettatura e autodettatura	
Scrivere parole contenenti i digrammi, i trigrammi e i suoni non presenti nella lingua madre	
Associare e/o sostituire la parola all'immagine	
Trovare la parola mancante o nascosta	
Scrivere una sequenza di comandi già eseguiti	
Riordinare una sequenza di comandi	
Trasformare i comandi in azioni alla I persona singolare Es. lo salto, io corro, ecc.	
Scrivere le istruzioni di un' attività già svolta	
Scrivere i dialoghi contenenti le strutture apprese	
Trasformare i dialoghi in fumetti	
Scrivere un diario quotidiano con una o più frasi significative	
Scrivere una o più frasi per narrare fatti personali recenti	
Scrivere una o più frasi per narrare fatti personali accaduti nel passato immediato	
Rimettere in ordine una o più frasi	
Introdurre la negazione	
Scrivere una breve didascalia di una immagine	
Riassumere un breve testo fantastico attraverso una o più frasi-chiave	
Compilare un semplice questionario con i dati personali	
Scrivere un breve messaggio a un destinatario reale per una determinata occasione (biglietto di saluti, auguri, invito, scuse)	
Descrivere brevemente persone e ambienti noti	

RIFLETTERE SULLA LINGUA E ARRICCHIRE IL LESSICO

SAPER UTILIZZARE LE STRUTTURE DI BASE E CONOSCERE IL LESSICO RELATIVO A CAMPI COMUNICATIVI DELLA VITA QUOTIDIANA

- Denominare cose, persone, animali, ambienti conosciuti
- Consolidare la competenza ortografica
- Concordare le varie parti di una frase
- Coniugare i verbi nei tempi di uso più frequente
- Usare i connettivi di uso più frequente
- Individuare all'interno della comunicazione la struttura della frase

(Lessico)

OBIETTIVI	ATTIVITA'
Denominare <ul style="list-style-type: none"> - gli oggetti dell'astuccio, le persone della scuola, i locali e gli arredi della scuola, i componenti della famiglia, i cibi, le parti del corpo, i vestiti, i giocattoli, gli animali, le stanze e i mobili della casa, i negozi, i mezzi di trasporto, le professioni ecc. 	

(Ortografia)

Usare i digrammi, i trigrammi e i suoni complessi	
Distinguere i suoni doppi	
Usare l'accento	
Usare la punteggiatura	
Usare correttamente le maiuscole	
Usare l'apostrofo	

(Grammatica)

Concordare <ul style="list-style-type: none"> - articolo/nome - articolo/nome/aggettivo - articolo/nome/verbo - preposizione/nome 	
Coniugare i verbi regolari <ul style="list-style-type: none"> - al presente indicativo - passato prossimo - imperfetto - futuro 	
Usare le preposizioni <ul style="list-style-type: none"> - di appartenenza - di luogo 	
Con il supporto di domande strutturate individuare le componenti della frase minima	
Individuare le principali espansioni	

USARE LA LINGUA IN FUNZIONE INTERCULTURALE

- Confrontare alcuni elementi della lingua madre con elementi della lingua italiana
- Conoscere e confrontare elementi della cultura d'origine e della cultura italiana (valorizzazione della cultura d'origine)

OBIETTIVI	ATTIVITA'
Rilevare similitudini e differenze nei due alfabeti	
Costruire semplici glossari bilingue	
Narrare aspetti ed esperienze relativi alla propria storia e alla cultura d'origine (feste, religione, cibi, ecc.)	
Cogliere similitudini e differenze relative a giochi, fiabe, feste, cibo, ecc.	
<ul style="list-style-type: none">- Leggere in L1- Scrivere in L1	
Proporre ai compagni parole in L1	